



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TUTELA DELLA SALUTE E SERVIZI SOCIALI E SOCIO-
SANITARI
SETTORE 14 - IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE
- CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE E SERVIZIO CIVILE**

Assunto il 15/12/2020

Numero Registro Dipartimento: 756

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 13780 del 16/12/2020

**OGGETTO: DDS N. 15731-2019: DPCM 09.11.2018- ART.5 BIS, D.L. N.93-2013 CONVERTITO
IN L. 119/2013. LIQUIDAZIONE PRIMA TRANCHE A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE ASTARTE
- GESTORE DEL CENTRO ANTIVIOLENZA "S.O.S. ASTARTE DONNA" CUP
J69J19000360001 .**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTO:

- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 468 del 19/10/2017 con la quale, tra l’altro, si è disposto di scorporare il dipartimento “sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali” in due dipartimenti corrispondenti alle due aree funzionali preesistenti, ovvero “Lavoro, Formazione e Politiche sociali e “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
- la D.G.R. n. 63 del 15/02/2019 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 241 ad oggetto “Struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione modifiche della DGR n. 63/2019;
- la DGR N. 186 del 21/05/2019 ad oggetto “D.G.R. n. 63 del 15/02/2019: struttura organizzativa della Giunta Regionale. Approvazione revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.- Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”;
- la DGR n. 512 del 31 ottobre 2019 rubricata “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione Dirigenti”;
- la DGR n. 513 del 31 ottobre 2019 rubricata “Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale approvata con DGR n. 63/2019 e s.m.i. – Assegnazione d’ufficio dei Dirigenti”;
- la DGR n. 89 del 15/05/2020 ad oggetto: Individuazione Dirigenti Generali Reggenti dei Dipartimenti della Giunta Regionale dell’Autorità di Audit, della Stazione Unica Appaltante;
- la DGR n. 91 del 15/05/2020 ad oggetto: “Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. ;
- che con il suddetto provvedimento è stato creato il Settore N. 14 “Immigrazione, Nuove marginalità e inclusione sociale – Centro antidiscriminazione e Servizio civile” presso il Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- D.G.R. n. 118 del 11.06.2020 "DGR n. 91/2020 Struttura Organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche alla deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i. – integrazioni.";
- la D.G.R. n. 144 del 18.06.2020 avente ad oggetto “D.G.R. n. 98/2020 “Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche alla Deliberazione di G.R. n. 63 del 15.02.2019 e s.m.i.” – Integrazione ed Approvazione fascia economica e valutazione delle strutture di cui alla DGR n. 91/2020 e n. 98/2020”;
- la D.G.R. n. 161 del 29.06.2020 con la quale il dott. Francesco Bevere è stato individuato quale Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- il D.P.G.R. n. 95 del 29.06.2020 con il quale è stato conferito al dott. Francesco Bevere l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Tutela della salute e servizi sociali e socio-sanitari”;
- il D.D.G. n. 9871 del 29/09/2020 con il quale è stato conferito l’incarico di direzione del Settore n. 14 “Immigrazione, Nuove marginalità e Inclusione sociale-Centro antidiscriminazione e Servizio Civile” di questo Dipartimento alla dott.ssa Edith Macrì, dirigente di ruolo della Giunta regionale, assegnata al Dipartimento con Deliberazione n. 249 del 3 settembre 2020;
- la legge Regionale 4/12/2019, n. 51 – assestamento e provvedimento generale di variazione del Bilancio di Previsione della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (BURC n. 135 del 5/12/2019);
- la Legge regionale n. 2 del 30/04/2020 di stabilità regionale 2020;
- la Legge regionale n. 3 del 30/04/2020 bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022;
- la D.G.R. n. 584 della seduta del 2/12/2019 Oggetto: Variazione al documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2019-2021 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs 23.6.2011, n.118), BURC n. 137 del 12/12/2019;
- la DGR n. 42 del 09.04.2020 avente ad oggetto “Disegno di legge “Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020-2022” - Proposta al consiglio regionale”;
- La D.G.R. n. 53 del 24.04.2020 “Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della trasparenza 2020/2022. Aggiornamento 2020”;

- la DGR n. 59 del 29/04/2020 ad oggetto: "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2020/2022 (artt.11 e 39, c.10, d.lgs.23.06.2011, n. 118);
- la DGR n. 60 del 29/04/2020 ad oggetto:" Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2020-2022 (artt. 39, c. 10, d.lgs 23.06.2011, n.118).

VISTI altresì:

- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ed in particolare l'art. 20 che prevede la ripartizione, da parte dello Stato, delle risorse del Fondo Nazionale per le politiche sociali finalizzato alla promozione e al raggiungimento degli obiettivi di politica sociale;
- la Legge n. 154 del 2001 "Misure contro la violenza nelle relazioni familiari" che ha introdotto nuove misure volte a contrastare in maniera incisiva i casi di violenza all'interno delle mura domestiche, modificando sia l'ordinamento penale che civile;
- la L.R. n. 23 del 5 dicembre 2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" in attuazione della legge n. 328/2000;
- la legge regionale n. 20 del 21/08/2007, recante "Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà";
- la Convenzione di Istanbul dell'11/05/2011 sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, nr. 77 con la quale l'Italia ha ratificato e dato esecuzione alla Convenzione sulla prevenzione e il contrasto alla violenza sulle donne e alla violenza domestica adottata ad Istanbul, dal Consiglio D' Europa, l'11/05/2011;
- il decreto legge n. 93 del 14 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 119 del 15/10/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto alla violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- l'art. 5 del citato decreto-legge n.93 del 14 agosto 2013 che prevede l'adozione di un "Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere" ed in particolare il comma 2, lett. d) stabilisce di "potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";
- la L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 "Istituzione dell'Osservatorio regionale sulla violenza di genere";
- la D.G.R. n. 539/2017 recante "Presa d'atto linee programmatiche di indirizzo del Tavolo di Lavoro regionale per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sulle donne e del D.P.C.M. 25 novembre 2016 e relativa erogazione risorse - integrazione D.G.R. n. 14//2017 – Censimento Centri antiviolenza regionali";

PRESO ATTO che:

- Con D.P.C.M. 2018, recante "Ripartizione delle risorse del «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2018, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119", ha destinato alla Regione Calabria la somma complessiva pari ad €. 668.295,28 – iscritta con deliberazione di Variazione di Bilancio ex D.G.R. nr. 109 del 22.03.2019 - di cui €. 341.961,63 destinati ai centri antiviolenza e alle strutture assistenziali residenziali per donne vittime di violenza (Case accoglienza/Comunità alloggio/Case Rifugio) già esistenti,
- La somma complessiva di €. 668.295,28 risulta suddivisa come di seguito:
- €. 510.231,78 – di cui €. 326.096,71 per il sostegno ai Centri antiviolenza e alle Strutture assistenziali residenziali per donne vittime di violenza (Case accoglienza/Comunità alloggio/Case Rifugio) già esistenti privati - al capitolo U6201056001 del bilancio regionale 2019 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1, della L.119/2013) -Capitolo d'entrata E2109003901.
- €. 158.063,50 – di cui € 15.864,92 per Centri antiviolenza già esistenti gestiti da EE.LL.- al capitolo U6201056002 del bilancio regionale 2019 "Spese finalizzate al potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il rafforzamento anche dei centri

antiviolenza e della rete dei servizi territoriali (art. 5-bis, comma 1, della L.119/2013) – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali- Capitolo d'entrata E2109003901;

-Con decreto dirigenziale n. 15731 del 13.12.2019, pubblicato sul Burc n. 2 del 13/01/2020, è stata approvata la lettera di invito da inviare ai Centri Antiviolenza e alle Strutture assistenziali residenziali per donne vittime di violenza (Case accoglienza/Comunità alloggio/Case Rifugio) per la presentazione di appositi programmi di interventi di cui al DPCM del 09.11.2018;

- Con il suddetto decreto dirigenziale è stato stabilito il contributo erogabile ai centri antiviolenza e alle strutture assistenziali residenziali (case accoglienza/comunità alloggio/case rifugio) esistenti per donne vittime di violenza, che assomma in totale ad €. 341.961,63 così distinto:

- €. 326.096,56 sul capitolo U6201056001 del bilancio regionale - Capitolo d'entrata E2109003901
- da destinare ai n. 12 Centri antiviolenza privati e alle n. 4 Case di accoglienza/Rifugio.
- €. 15.864,91 sul capitolo U6201056002 del bilancio regionale – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni locali- Capitolo d'entrata E2109003901 – da destinare al Centro antiviolenza comunale di Paterno Calabro;

CONSIDERATO che con DGR nr. 194 del 20/07/2020, si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi 2019 e reiscritta la somma di € 326.096,56 sul Bilancio 2020/2022 con impegno nr. 6300/2020, sul capitolo U6201056001(ex impegno 9043/2019 collegato all'accertamento 5107/2019) e la somma di € 15.864,91 sul Bilancio 2020/2022 con impegno nr. 6301/2020 sul capitolo U6201056002 (ex impegno nr. 9045/2019 collegato all'accertamento nr. 5107/2019).

DATO ATTO che:

- Il Centro antiviolenza denominato "S.O.S. Astarte Donna" risulta assegnatario della somma di € 15.864,91, come da prospetti A) e B) allegati al suddetto decreto dirigenziale;
- Con lettera di invito prot. Siar n. 36342 del 29.01.2020, il centro antiviolenza "S.O.S. Astarte Donna" è stato invitato a presentare la proposta progettuale come sopra evidenziato;
- il centro antiviolenza ha presentato il progetto denominato "S.O.S. Astarte", giusto Prot. siar n. 87629 del 28.02.2020, per l'importo complessivo di € 15.864,91 a carico della Regione Calabria ed € 0,00 a titolo di cofinanziamento;
- Al suddetto progetto è stato assegnato il codice CUP J69J19000360001;
- Il soggetto beneficiario ha regolarmente presentato, tra l'altro, la seguente documentazione:
- polizza fideiussoria assicurativa n. 110948545 rilasciata da Groupama Assicurazioni SpA, agenzia N00036 Lamezia Terme rilasciata il 16.11.2020 e con scadenza il 17.11.2022 a garanzia del 100% dell'importo anticipato (lo svincolo della garanzia sarà effettuato a seguito di verifica con esito positivo della rendicontazione finale delle spese sostenute);
- dichiarazione di un conto corrente dedicato;
- L'esito del DURC n. protocollo INAIL_23916660 del 25.09.2020 non è stato rilasciato in quanto "Il codice fiscale richiesto non risulta presente negli archivi dell'Istituto" e che il rappresentante legale dell'associazione di che trattasi ha reso autocertificazione ai sensi della D.P.R. 445/2000 acquisita agli atti al prot. n. 295648 del 16.09.2020 nella quale dichiara di essere esente dall'obbligo di iscrizione INPS-INAIL in quanto "l'associazione non emette busta paga per le operatrici che svolgono attività di volontariato che svolgono prestazioni occasionali" e "di non essere iscritta alla CCIAA non essendo tenuta in quanto ente no profit che non svolge attività commerciale";

VISTO l'atto di concessione stipulato in data 06.11.2020 al rep. n. 8234 del 06.11.2020;

PRESO ATTO che con nota acquisita al SIAR n° 404777 del 09.12.2020 il centro antiviolenza ha comunicato l'avvio delle attività progettuali e ha contestualmente richiesto l'erogazione dell'anticipazione pari al 70% del contributo concesso;

CONSIDERATO che l'art. 4 della summenzionata convenzione, previa acquisizione di DURC Regolare, prevede la possibilità di erogare una prima tranche in misura del 70% del contributo complessivo concesso successivamente alla sottoscrizione dell'atto di concessione;

RITENUTO di poter procedere alla liquidazione della prima soluzione del contributo assegnato al centro antiviolenza "S.O.S. Astarte Donna" pari al 70% del contributo concesso per complessivi € 11.105,43;

VISTO che l'importo totale da liquidare pari ad € 11.105,43, trova la necessaria disponibilità sul Bilancio 2020, sul capitolo U6201056001, impegno di spesa nr. 6300/2020 del 01.01.2020;

CONSIDERATO che nell'ambito delle misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il DL n. 129/2020 ha prorogato fino al 31 dicembre 2020 la sospensione delle verifiche di inadempienza che le Pubbliche Amministrazioni e le società a prevalente partecipazione pubblica, devono effettuare, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, prima di disporre pagamenti - a qualunque titolo - di importo superiore a cinquemila euro.

VISTA la distinta di liquidazione n. 15945 del 14/12/2020 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Su proposta del funzionario responsabile del procedimento formulata alla luce dell'istruttoria compiuta che ne ha riscontrato la regolarità tecnico - amministrativa

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di **liquidare** all'Associazione Astarte, gestore del centro antiviolenza "S.O.S. Astarte Donna", C.F. 97068070792, con sede legale in Via P. Orsi, n.1 , CAP 88100 Catanzaro, per la realizzazione del progetto denominato "S.O.S. Astarte", la somma di € 11.105,43 pari al 70% dell'importo complessivo ammesso a contributo di € 15.864,91 - giusta distinta di liquidazione n. 15945 del 14/12/2020 parte integrante e sostanziale del presente atto – a titolo di anticipazione così come previsto dall'atto di concessione, da erogarsi su conto corrente IBAN intestato alla stessa;
- di **imputare** la spesa di € 11.105,43 codice gestionale – " Trasferimenti correnti ad istituzioni sociali private" - sul capitolo U6201056001 del bilancio, giusto impegno n. 6300/2020;
- di **demandare** al Settore Ragioneria Generale l'emissione del relativo mandato di pagamento di Euro 11.105,43 (undicimilacentocinque/43) mediante bonifico bancario;
- di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli art. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i.
- di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679".
- di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (laddove prevista) e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

CIPOLLA ISMENE BARBARA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

MACRI' EDITH

(con firma digitale)